



COMUNE DI S. ALESSIO SICULO
(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

N. 26 Reg.

Del 31/05/2023

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Adozione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti (PEF) - Periodo 2022 - 2025 ed approvazione delle Tariffe TARI anno 2023.

L'anno duemilaventitre il giorno Trentuno del mese di Maggio alle ore **11:00** e seguenti, nella sala delle adunanze comunali, giusta Determina di convocazione del Presidente del Consiglio Comunale n. 06 del 30/05/2023, si svolge, in sessione Urgente, in Prima convocazione, la seduta del Consiglio Comunale.

La seduta è regolamentata dall'art. 30 della Legge Regionale 06.03.1986, n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

La seduta è pubblica ed è partecipata dai Sign.ri Consiglieri, a norma di legge, a cui risultano all'appello nominale presenti:

CONSIGLIERI	Presente	CONSIGLIERI	Presente
Briguglio Chiara	P	Bartorilla Roberto	A
Longo Elisabetta	P	Triolo Maria Cristina	P
Saccà Giovanni	P	Cannavò Nunziata	P
Ferlito Natale	P	Riggio Giuseppe Luca	P
Isaja Dario	P		
Assegnati: 9	Presenti: 8	Assenti: 1	

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 06/03/1986, n. 9 il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza Ferlito Natale in qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con funzione verbalizzante il Segretario Comunale Dott.ssa Annabel Sotera.

Ai sensi dell'art. 184, ultimo comma dell'O.R.E.L. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei Consiglieri: Longo, Briguglio e Triolo.

Visto che ai sensi dell'art. 53 della legge 8/06/1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/1991, così come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/200, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il Responsabile del Servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere: **Favorevole**
- Il Responsabile di Ragioneria, per la regolarità contabile, parere: **Favorevole**
- Il Revisore dei Conti, parere: **Favorevole**

Sono presenti in aula gli Assessori Trischitta, Rigano e Lo Cascio.

Il Presidente del Consiglio procede alla nomina degli scrutatori nelle persone dei Consiglieri Comunali: Briguglio Chiara, Longo Elisabetta e Triolo Maria Cristina.

Il Presidente dà lettura del primo punto all'ordine del giorno, giusta convocazione con prot. n. 5487 del 30.05.2023, avente ad oggetto *“Adozione del Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti (PEF) - Periodo 2022-2025 ed approvazione delle Tariffe TARI anno 2023”*.

Il Presidente prosegue leggendo la proposta di deliberazione e cede la parola al Consigliere Cannavò che dice di voler porre delle domande e che gradirebbe dall'Ing. Moschetti che sintetizzasse in merito alle tariffe approvate con la delibera n. 15 del 31 maggio 2022 e alle motivazioni degli aumenti.

L'Ing. Moschetti dice di poter rispondere per quanto concerne l'ufficio tecnico.

Il Consigliere Cannavò chiede all'Ingegnere di poter illustrare gli interventi di natura tecnica che hanno determinato gli aumenti.

Il Presidente prende la parola e sostiene che gli aumenti sono dovuti ai costi della discarica.

L'Ing. Moschetti precisa che gli aumenti sono consistenti in quanto vi è stato un incremento da 110 euro a 360 euro a tonnellate di rifiuti, e ulteriori aumenti vi sono stati anche per altre piattaforme, nonché sull'umido.

L'Assessore Trischitta specifica trattarsi circa del 7% sull'umido.

Il Presidente espone che vi sono sostanzialmente due problemi, uno non inerente il Comune e consistente nell'aumento del conferimento nelle discariche piene di rifiuti e precisa che andando fuori il costo aumenterà negli anni, mentre il secondo riguardante il Comune è la raccolta, per cui evidenzia come la Giunta e gli Assessori Trischitta e Lo Cascio si stanno impegnando per fare capire alla cittadinanza di conferire in modo corretto, in quanto non è possibile che le famiglie producano più sacchi di indifferenziata il martedì, precisando che a tal fine aveva proposto di ridurre i passaggi dell'indifferenziata ogni quindici giorni come fanno altri Comuni, alcuni anche una volta al mese, ritenendo sia una buona iniziativa, poiché tale situazione comporta aumenti che i cittadini non riescono più a sopportare.

Il Consigliere Cannavò dice che dal contratto d'appalto attuativo non si comprende il numero di interventi che la ditta deve effettuare settimanalmente o mensilmente per lo spazzamento e sfalcimento meccanico.

L'Ing. Moschetti precisa che la ditta ha inviato una nota con cui si evidenziano le strade coinvolte dalla pulizia con programmazione settimanale, e specifica che anzi sarebbe meglio pubblicare tale nota, in quanto per il mancato spazzamento la sanzione ammonta a 1.000 euro e in questo modo anche i cittadini possono fare i loro rilievi.

Il Consigliere Cannavò chiede di poter mettere a verbale che *“le condizioni delle offerte migliorative ai sensi dell'attribuzione del punteggio per incremento di frequenze e zone di spazzamento manuale meccanico rispetto a quelle di capitolato di cui all'art. 17.1 del disciplinare di gara si offre l'attività di spazzamento manuale con la seguente frequenza di sei volte e settimana contro le tre volte previste dal bando per il Comune di Sant'Alessio Siculo”* e precisa che sempre come *“offerta migliorativa si prevede lo spazzamento misto manuale e meccanico nel Comune di Sant'Alessio Siculo con la frequenza di tre volte a settimana”*.

Il Consigliere Triolo aggiunge che lo hanno visto tre volte l'anno anziché tre volte a settimana. Prosegue dicendo che non si possono giustificare questi aumenti a fronte di servizi non resi alla collettività, perché dal

contratto risulta quali sono i servizi che deve offrire la ditta e, quindi, chiede dove sono tali servizi e dove sono le sanzioni, precisando che non si può agire in questo modo.

Il Consigliere Cannavò discute della figura del DEC, di cui si è detto ufficiosamente il nome, il quale non è presente nel territorio, e chiede come mai tale figura non sia stata individuata tra i dipendenti comunali.

Il Presidente dice che vede nei costi del PEF lo spazzamento e il lavaggio.

Esce L'Assessore Lo Cascio alle ore 11:24.

Il Consigliere Cannavò chiede chi è il RUP e se è l'Ing. Moschetti.

L'Ingegnere precisa di sì.

Il Presidente espone di non avere mai visto effettuato il lavaggio delle strade e si aggancia a quanto detto dai Consiglieri Triolo e Cannavò precisando che vogliono che questi servizi vengano fatti in modo corretto e che vogliono le 4, 5 persone previste come da contratto.

Il Consigliere Cannavò sulla figura del DEC specifica che deve espletare attività di monitoraggio, per cui considerato che risulterebbe una figura esterna al territorio chiede con quale frequenza verrà effettuato il controllo se non è presente sul territorio, e domanda con quale criterio viene nominato il DEC.

L'Assessore Trischitta dice che non è stato ancora nominato.

Il Consigliere Cannavò evidenzia come sia stato fatto il nome.

L'Assessore Lo Cascio rientra alle ore 11:28.

Il Consigliere Cannavò prosegue affermando che considerato come non sono richieste qualifiche specialistiche potrebbe essere nominato anche all'interno dell'Ente considerando il compito di vigilanza che deve essere svolto sul territorio, quindi chiede come mai venga affidato a chi non conosce il territorio, precisando che sarebbe stato gratificante l'individuazione all'interno anche per riconoscere un benefit ad un soggetto presente in pianta organica.

Il Presidente espone di essere d'accordo su quanto detto e che il nome è stato fatto in maniera ufficioso e non ufficiale.

L'Ing. Moschetti dice che il DEC non è stato ancora nominato in quanto deve essere una figura presente nel piano economico finanziario in termini di costi, e che non è prevista nel PEF poiché non si hanno le risorse.

L'Assessore Trischitta precisa che deve essere nominato dal Lotto 1.

Alle ore 11:29 escono dall'aula il Consigliere Cannavò e l'Assessore Lo Cascio.

L'Assessore Trischitta continua l'intervento dicendo che non è vero che non sia sul territorio, in quanto sei mesi sta qui, e specifica che il DEC lo deve fare una figura preposta, ma ancora non vi è un contratto, e sottolinea che il problema è che contratto con la ditta è stato firmato a marzo e quindi prima non si potevano fare verbali.

Il Consigliere Triolo riferisce che sono giustificazioni non valide e dice che avrebbe voluto chiedere all'Assessore Lo Cascio cosa è seguito a queste diffide fatte alla ditta.

L'Assessore Trischitta precisa che forse non si arriva a tre volte l'anno per il servizio, e ribadisce che il problema c'è, e continua sostenendo che i costi non sono giustificabili e che da anni sollevano che i costi sono esorbitanti.

Il Consigliere Triolo dice all'Ingegnere che la cifra è di 1.000 euro al giorno per un servizio non espletato, evidenziando come non sono nelle condizioni per poter aumentare costi ai cittadini nella bollettazione tari per servizi non effettuati.

Rientra in aula l'Assessore Lo Cascio alle ore 11:34.

L'Assessore Trischitta riferisce come i costi della ditta sono una cosa diversa dai costi per la discarica, e afferma come i servizi non vengono svolti nel modo corretto anche in considerazione del fatto che si pagano 5 operatori che invece non si hanno.

Il Consigliere Triolo ribadisce che occorre ricordare i servizi che il Comune offre alla cittadinanza e chiede per quali servizi paga il cittadino.

Il Presidente riscontra che lo ha colpito una voce nel PEF in merito ai preventivi di vendita di energia materiale e vendita energia e rifiuti, e il focus è su altri ricavi entrate pari a 7.489,00 euro uguale per gli altri anni, specificando di non capire come mai la cifra sia così poca, poiché vengono venduti cartone, plastica e vetro.

L'ingegnere precisa che dipende dalla qualità.

Il Presidente solleva che la cifra deve essere verificata.

L'Ingegnere Moschetti specifica come viene svolto il servizio, ossia la ditta si occupa della raccolta, dello spazzamento, e che il servizio deve essere organizzato con riguardo ai rifiuti differenziati e non differenziati con l'utilizzo necessario e indispensabile del CCR, che nell'appalto è previsto e che pertanto si dovrebbe fare. Prosegue dicendo che non si può appaltare un servizio se non si ha l'attrezzatura, e che la mancata presenza del CCR comporta il mancato controllo e non vi è la corretta pesata dei rifiuti prodotti, invece il mezzo dovrebbe essere quantificato e la stessa cosa per gli altri Comuni in modo da conoscere con dettaglio la quantità prodotta dai Comuni. Continua dicendo che l'impresa non può curare tale dato e quindi si fa su base statistica poiché non esiste una pesa nella zona, con la conseguenza che non si sa la quantità esatta prodotta da ciascuna comunità. Inoltre, sottolinea come quando si conferiscono i rifiuti nelle piattaforme si fanno pagare degli extra proporzionati alla purezza dei prodotti conferiti ed è così diverso per costo di pulizia. Continua soggiungendo che i costi dell'indifferenziata si potrebbero abbattere migliorando la differenziata, poiché se vi fosse accuratezza nel differenziare vi sarebbe abbattimento dei costi. Prosegue dicendo in merito alla commisurazione delle sanzioni che possono avvenire solo con la nomina del DEC, poiché lui in qualità di RUP ha comunicato che non sono stati svolti i servizi, ma ciò deve essere certificato, con la conseguenza che le segnalazioni devono essere fatte dalla persona preposta, altrimenti potrebbe essere impugnata dalla ditta e si potrebbe invalidare la sanzione.

Il Presidente dice che con riguardo al personale che espleta il servizio avendolo letto nel contratto, con riferimento al Comune di Sant'Alessio è stato assegnato più personale per lo spazzamento ossia circa 4 o 5 unità, per chiede se l'ufficio può accertarsi di quanti operai vengono ad espletare il servizio perché non si sono visti, anche perché se ne pagano cinque e sapendo quanto costa un operaio gradirebbe sapere quanti ne vengono.

L'Ingegnere Moschetti afferma che quando si fa un progetto si prevede il personale assegnato per il servizio e che ciò che conta è l'obiettivo.

Il Presidente aggiunge che se si pagano 5 persone nel contratto ed effettivamente ne vengono solo tre si paga sempre cinque.

L'Assessore Trischitta dice che lui è il RUP, che è vero che non c'è il DEC, ma in ogni caso deve controllare.

L'Ingegnere Moschetti afferma che il contratto decorre dal momento in cui inizia il servizio, poiché hanno firmato la proposta offerta, specificando che non è la firma del contratto, e soggiunge che occorre nominare il DEC che contesti il servizio.

Esce dall'aula il Consigliere Briguglio alle ore 11:51.

Il Consigliere Riggio fa una precisazione al Segretario dicendo che si dimentica di scrivere qualcosa lui si ricorda ciò che dice e lo sostiene e si riferisce alla scorsa seduta di consiglio quando aveva precisato che se occorre visitare il castello bisogna iscriversi alla massoneria, e conclude l'inciso dicendo che giustifica ciò che dice. Il Consigliere Riggio continua ritornando sull'argomento e ringrazia l'Ingegnere Moschetti, dicendogli non preoccuparsi poiché vogliono fare ricadere su di lei ciò che politicamente non riescono a fare e che dovrebbe gestire il comune per conto dei politici. Chiede qual è il nome del DEC.

Il Presidente dice che stanno parlando di tariffe.

Il Consigliere Riggio sostiene che si è disquisito sul DEC e chiede di sapere nome e cognome, poiché è stato detto che è qualcuno che vive a Sant'Alessio e non ha la residenza, e precisa che l'Assessore ha detto che vive qui, e se non ha la residenza ne ha trovato uno.

Rientra in aula il Consigliere Briguglio alle ore 11:55.

Il Consigliere Riggio prosegue dicendo che se il DEC non vive per sei mesi a Sant'Alessio forse per gli altri lo farà per corrispondenza, così come per corrispondenza si gestisce il depuratore. Continua dicendo all'Ingegnere che lui è il RUP e che quindi è tutto sulle sue spalle, che nessuno si assume la responsabilità di fare sanzioni, e chiede a chi è tra questi banchi che hanno il coraggio visto che sono lì da venti anni.

L'Assessore Trischitta dice che lui è in opposizione da quindici anni.

Il Consigliere Riggio precisa che era sempre contro le sue malefatte. Continua affermando che è stato presentato il problema dell'umido e afferma che si è stati fregati da altri Comuni per la pesa e che sono soldi che vengono sottratti ai cittadini e a chi fa i sacrifici per mantenere la casa che i loro padri hanno lasciato. Prosegue in merito alla vigilanza chiedendo chi la fa e afferma che sono state messe le telecamere e che è uno stato di polizia, per cui chiede se i cittadini sono stati portati per mano. Continua soggiungendo al Segretario che è garante, e domanda a firma di chi è l'allegato A, poiché nella relazione a firma del Sindaco si rimanda ad un allegato A in cui non è apposta la firma, e quindi potrebbe essere stato fatto da qualcuno che non si interessa di costi fissi e di costi variabili. Vuole sapere chi ha fatto quell'atto e se ne assume la responsabilità, precisando che le firme siano non per sigla.

Il Segretario afferma che è stato dato un incarico per la redazione.

Esce dall'aula l'Assessore Rigano.

Il Consigliere Riggio chiede perché in passato non è stata messa la tassa di soggiorno perché non si garantiscono servizi, e domanda quali servizi si stanno offrendo, precisando che ha visto camion di indifferenziata dove vi è di tutto.

L'ingegnere Moschetti precisa che se non si raggiunge il 65 % di differenziata vi è un altro costo per il mancato raggiungimento.

Il Consigliere Triolo dice che per quanto sappia negli altri Comuni del Lotto il DEC è stato già nominato.

Il Consigliere Triolo esce dall'aula alle ore 12:06.

Il presidente aggiunge che in parte l'aumento del PEF è dovuto al conferimento in discariche più lontane e conclude ricordando trattarsi di un punto importante perché propedeutico al bilancio.

Considerato che non vi sono ulteriori interventi in merito si passa alla votazione della proposta, con il sistema del voto palese per alzata di mano.

Consiglieri presenti e votanti n. 6: Briguglio, Longo, Saccà, Ferlito, Isaja e Riggio.

Consiglieri favorevoli n. 5: Briguglio, Longo, Saccà, Ferlito e Isaja.

Consiglieri contrari n. 1: Riggio

Consiglieri astenuti : Ø

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "*Adozione del Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti (PEF) - Periodo 2022-2025 ed approvazione delle Tariffe TARI anno 2023*", che di seguito si riporta;

Visto l'esito delle votazioni come sopra riportato;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "*Adozione del Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti (PEF) - Periodo 2022-2025 ed approvazione delle Tariffe TARI anno 2023*"

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata esecutività della proposta di deliberazione con il sistema del voto palese per alzata di mano.

Consiglieri presenti e votanti n. 6: Briguglio, Longo, Saccà, Ferlito, Isaja e Riggio.

Consiglieri favorevoli n. 5: Briguglio, Longo, Saccà, Ferlito e Isaja.

Consiglieri contrari n. 1: Riggio

Consiglieri astenuti: Ø

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito delle votazioni come sopra riportato;



COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO
Città Metropolitana di Messina

Atto istruttorio da sottoporre al Consiglio Comunale

OGGETTO:

Adozione del Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti (PEF)-Periodo 2022-2025 ed approvazione delle Tariffe TARI anno 2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

Visti inoltre,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;

- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:

o *"... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...'" (lett. f);*

o *"... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);*

o *"... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ..." (lett. i);*

Richiamate,

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i *"criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021"*,

- Deliberazione n. 57/2020/rif;

- Deliberazione n. 238/2020/R/rif;

- Deliberazione n. 493/2020/R/rif;
- Deliberazione n. 138/2021/R/rif;

Viste, allora,

- la Deliberazione n. 363/2021/R/RIF con la quale l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025;

- la Determinazione 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021;

Considerato che l'art. 7 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF dispone che

- "... ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 7.1) ...";

- Il Piano Finanziario è soggetto "... ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art. 8 ...";

Preso atto che il Piano Economico Finanziario trasmesso dal soggetto gestore ed elaborato in conformità all'art. 27 MTR – 2 ammonta per l'anno 2023 ad € 793.311,43;

Visto l'Allegato A) – Piano Economico Finanziario 2022 – 2025, elaborato in conformità alle previsioni di cui all'art. 27 MTR -2, nel quale sono state valorizzate tutte le componenti sia di costo variabile (art. 2.2 MTR-2) e sia di costo fisso (art. 2.3 MTR-2), anche di natura previsionale, analiticamente descritte nella relazione di accompagnamento, validato dalla SRR Messina, con Determinazione Prot. n. 7 del 26.05.2023, introitato al protocollo del Comune di Sant'Alessio Siculo in data 29.05.2023 al n. 5461;

Considerato, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 653, a mente del quale "... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ..."

- il comma 654 ai sensi del quale "... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...";

- il comma 683, in base al quale "...Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...";

Visto il Piano Economico Finanziario 2022 - 2025 allegato alla presente (All. A), dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2023:

COSTI FISSI	€ 160.414,94
COSTI VARIABILI	€ 633.507,49
Detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n. 2/RIF/2020	€ 611,00

Rilevato che a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani

– la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 31.05.2022 con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2022;

Dato altresì atto che ai sensi dell'art. 4.6 della deliberazione n. 363/2021/RIF/r "... In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ...";

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...";

Visti inoltre:

- l'art. 3, c. 5-sexiesdecies, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15 il quale dispone: "5-sexiesdecies. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022."

- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale "...A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ...";

Visto l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...".

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Visto il vigente regolamento TARI approvato con deliberazione consiliare n. 28 del 29.09.2020;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 31.05.2022 che ha approvato il PEF per l'anno 2022-2025;

Ritenuto opportuno approvare le tariffe TARI, per l'anno 2023, di cui all'allegato A);

Dato atto che alla presente deliberazione occorre allegare il parere dei Revisori dei Conti relativamente all'approvazione delle tariffe ;

Vista la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

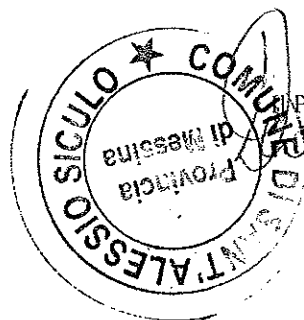
Visto il D.lgs n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE

per le motivazioni sopra esposte, che s'intendono ripetute trascritte,

1. Di approvare l'allegato "A" "Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti periodo 2022-2025 comprensivo della relazione di accompagnamento al PEF, della relazione per il riconoscimento dei maggiori costi del servizio, delle Tariffe TARI anno 2023 e della determinazione Prot. n. 1060 del 26.05.2023 della S.R.R. Messina Area Metropolitana, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare le tariffe TARI per l'anno 2023, così come riportato nell'allegato A) alla presente deliberazione, al netto del tributo provinciale TEFA;
3. Di trasmettere il Piano Economico Finanziario e i documenti allo stesso allegati ad ARERA ai fini dell'approvazione;
4. Di dare atto, altresì, che ai sensi dell'art. 1, comma 767, della Legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91;



Proponente..

Albi

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato

Visto l'art. 53 della L. 142/90, recepito dall'art. 1, lettera h) della L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12 L.R. n. 30/2000;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la regolarità tecnica

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Li 29/05/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Carmela Costantino



REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del servizio finanziario

Visto l'art. 53 della L. 142/90, recepito dall'art. 1, lettera h) della L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12 L.R. n. 30/2000;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la regolarità contabile

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

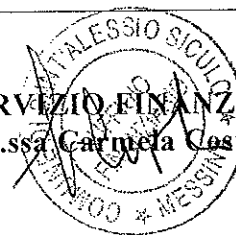
ATTESTA

La copertura finanziaria della complessiva spesa di euro _____
sui seguenti codici e numeri

Codice _____	Codice _____
Competenza _____	Competenza _____
Residui _____	Residui _____
Intervento _____	Intervento _____

Li 29/05/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Carmela Costantino



Comune di Sant'Alessio Siculo
Prot. N° 5485 del 30/05/23

COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO
CITTA METROPOLITANA DI MESSINA

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
epc Al Sig Sindaco
Al Responsabile dei Servizi Finanziari
del Comune di Sant'Alessio Siculo

PARERE N.20 DEL 29/05/2023

OGGETTO: Parere del Revisore sulla proposta di deliberazione da sottoporre alla Consiglio Comunale avente ad oggetto " ADOZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (PEF) PERIODO 2022 – 2025 ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2023" e relativi allegati

In data 29 Maggio 2023 lo scrivente Revisore dei Conti ha ricevuto a mezzo mail la richiesta di parere di cui in oggetto;

esaminata la proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto
ADOZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI (PEF) PERIODO 2022 – 2025 ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2023"

Premesso

- che il PEF non appare riconducibile ad alcuno degli atti per i quali le vigenti norme e l'art 239 TUEL prescrivono il parere dell'Organo di Revisione
- che il regolamento dell'Ente nulla prevede a tale proposito.

Lo scrivente Revisore non ritiene di dovere esprimere alcun parere in proposito.

Ciò nonostante nello spirito di collaborazione con l'Amministrazione e con il Consiglio Comunale dell'Ente

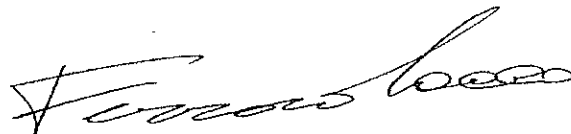
Verificato

- che sull'atto istruttorio da sottoporre al Consiglio Comunale sono stati acquisiti
- la validazione del piano finanziario della SRR Messina Area Metropolitana ;
- la dichiarazione di veridicità a firma del Sig.Sindaco pro tempore Aliberti Domenico;
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Settore;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ;

il sottoscritto, per quanto di propria competenza, concorda con l'Ente con l'adozione dell'atto istruttorio di cui all'oggetto

Scordia, li 29/05/2023

IL REVISORE UNICO
Dr. Rocco Ferraro



Prot. N. 5461 del 29/5/2023



S.R.R. Messina Area Metropolitana
Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti
Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

Prot. n. 1060 del 26.05.2023

Al Comune di Sant'Alessio Siculo

e p.c.

Al Consiglio di Amministrazione della
SRR "Messina Area Metropolitana"

Oggetto: Validazione modifica *infra* periodo PEF 2022-2025 ai sensi delle Delibere ARERA n. 443/2019 e n.363/2021.
Comune di Sant'Alessio Siculo.

VISTI:

- la Legge regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 3/2013;
- lo statuto della Società SRR "Messina Area Metropolitana S.C.p.A.";
- la Delibera ARERA n. 443/2019 del 31.10.2019;
- la nota prot. n. 10655 del 12.03.2020 del Dipartimento Acqua e Rifiuti acquisita al prot. SRR al n. 422 del 13.03.2020 con la quale sono state trasmesse le direttive a supporto dei Comuni e delle SRR per gli adempimenti del MTR e individua la SRR "Messina Area Metropolitana" quale Ente Territorialmente Competente (ETC) ai fini della validazione del PEF;
- la Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF del 3.08.2021;
- la Determinazione n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021;
- la nota prot. 1185 del 30.05.2022 con la quale questa SRR ha dato parere favorevole per la validazione del PEF 2022-2025 del Comune di Sant'Alessio Siculo ai sensi della delibera ARERA n. 363/2021;
- la nota del 25.05.2023, prot. SRR n. prot. n. 1055 con la quale il Comune di Sant'Alessio Siculo ha fatto richiesta di modifica *infra* periodo del PEF 2022-2025, trasmettendo anche tutta la documentazione necessaria, con allegati e attestazioni che fanno parte integrale e sostanziale del presente documento, per la loro validazione;
- la delibera del Consiglio d'Amministrazione della SRR "Messina Area Metropolitana S.C.p.A." con la quale si è approvato il modello di validazione e si è dato mandato al dirigente dott. Arturo Vallone di visionare e valutare la conformità della documentazione inviata dai Comuni ai parametri di riferimento, nonché l'autorizzazione al dirigente ad esprimere il previsto parere ai sensi della Delibera ARERA n. 443/2019.

CONSIDERATO CHE

- la realizzazione dell'impianto di smaltimento d'ambito previsto nel Piano d'Ambito di questa SRR in contrada Pace del comune di Messina, con il DDG n. 193 del 18.03.2022 del Direttore Generale del Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti è stata definitivamente interrotto;

- la insufficiente capienza degli impianti, c.d. *minimi*, di chiusura del ciclo dei rifiuti nel territorio della regione Siciliana rispetto alla produzione attuale costituisce un'emergenza ormai permanente e sempre più grave;
- per far fronte a detta insufficienza impiantistica, gli impianti esistenti di discarica, a valle del pretrattamento meccanico-biologico (TMB), si trovano costretti a destinare i sovvalli e i sopravalli ad impianti fuori regione;
- tale situazione ha comportato un incremento dei costi di smaltimento che nel 2022 ha visto quasi quadruplicare il rispetto a quello del 2020 e del 2021 invalidando tutte le previsioni fatte nella redazione dei PEF pluriennali per il periodo regolatorio 2022-2025;
- l'incremento dei costi di smaltimento non era prevedibile nella misura in cui si è realizzato;
- quanto sopra, proprio perché non prevedibile, ai sensi del punto 8.5 della delibera 363/2021, è da considerarsi circostanza straordinaria tale da pregiudicare gli obiettivi del Piano;
- Il Comune di Sant'Alessio Siculo ha trasmesso tutta la documentazione necessaria e prevista dalla Delibera 363/2021;
- nella documentazione presentata, PEF revisionato e relazione di accompagnamento, sono analiticamente evidenziati i maggiori costi che sono stati sostenuti nel 2022 e che si prevede di dover sostenere per il 2023 e per il resto del periodo regolatorio 2022-2025;
- la precedente validazione per il periodo regolatorio 2022-2025 che si allega alla presente per farne parte integrale e sostanziale;
- Il Comune di Sant'Alessio Siculo ha un debito, inserito nella relazione d'accompagnamento, pari ad € 5.424,07 nei confronti di questo EGATO, SRR Messina Area Metropolitana, così come da ns nota prot. 524 del 16.03.2023;

Questo ETC, alla luce dei dati ricevuti:

- ritiene coerente con il PEF revisionato presentato le relazioni di accompagnamento e la documentazione allegata;
- prende atto che le modifiche al PEF, necessarie per quanto sopra, non consentono di rispettare il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie previsto all'art. 4 del MTR-2 per i primi due anni del periodo regolatorio 2022-2025;
- condivide la necessità di effettuare le modifiche *infra* periodo per evitare squilibri economico e finanziari che pregiudicherebbero la sostenibilità efficiente della gestione

Tutto ciò visto e considerato, nell'esprimere

PARERE POSITIVO

per la validazione delle revisioni *infra* periodo del PEF 2022-2025 del Comune Sant'Alessio Siculo ai sensi della Delibera ARERA n. 363/2021 e della conseguente predisposizione tariffaria.

Si resta in attesa della trasmissione da parte di codesto Ente della delibera di Consiglio Comunale di approvazione del relativo regolamento tariffario per la successiva trasmissione ad ARERA della stessa insieme alla documentazione validata con il presente documento.



Il Dirigente
dott. Arturo Vallone

A. S. S. S. S.

COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO
Provincia di Messina

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2023

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	14.523,89 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	87.143,35 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	98.383,37 €
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	188.809,59 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	108.571,65 €
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		52.845,48 €
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		0,00 €
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		1.953,90 €
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		0,00 €
	Acc Accantonamento		52.439,67 €
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €
	- di cui per crediti		52.439,67 €
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €
	R Remunerazione del capitale		0,00 €
Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		0,00 €	
CK proprietari		0,00 €	
COI Costi di natura	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €

Piano finanziario Tares

previsionale destinati al miglioramento di qualità	CQexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €	
	COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2		130.000,00 €	
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €	
	CQexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €	
	COI tf Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2		0,00 €	
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		0,00 €	
	ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		7.489,36 €	
	fattore sharing b	0,40	coefficiente gradualità γ	0,65
			fattore sharing ω	0,30
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing		0,00 €	
	b(1+ω)ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing		3.894,47 €	
RC Conguagli variabili	RCtv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		0,00 €	
	di cui: Residuo RCND	0,00 €		
	Residuo RCU	0,00 €		
	RC18 (da PEF 2020)	0,00 €		
	RC19 (da PEF 2021)	0,00 €		
	recupero scostamento COsexp	0,00 €		
	recupero scostamento COVexp	0,00 €		
	recupero scostamento COQexp	0,00 €		
	recupero scostamento COexp	0,00 €		
	recupero scostamento tariffe variabili a-2	0,00 €		
RC Conguagli fissi	RCtf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		0,00 €	
	di cui: Residuo RCU	0,00 €		
	RC18 (da PEF 2020)	0,00 €		
	RC19 (da PEF 2021)	0,00 €		
	recupero scostamento COVexp	0,00 €		
	recupero scostamento COQexp	0,00 €		
	recupero scostamento COexp	0,00 €		

Piano finanziario Tares

	recupero scostamento tariffe fisse a-2	0,00 €	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		24.494,00 €
	Oneri fissi		38.652,00 €
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 € 0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €	
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 € 0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €	
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		1,50%
	TVa-1 Costi totali anno precedente		599.982,23 €
Costi variabili effettivi			633.507,49 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			0,00 €
Dv detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			611,00 €
ΣTV - Totale costi variabili			632.896,49 €
Costi fissi effettivi			160.414,94 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			0,00 €
Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			0,00 €
ΣTF- Totale costi fissi			160.414,94 €
Costi totali	$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$		793.311,43 €

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 660.590,43	% costi fissi utenze domestiche	83,27%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 83,27\%$	€ 133.577,52
		% costi variabili utenze domestiche	83,27%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 83,27\%$	€ 527.012,91
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 132.721,00	% costi fissi utenze non domestiche	16,73%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 16,73\%$	€ 26.837,42
		% costi variabili utenze non domestiche	16,73%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 16,73\%$	€ 105.883,58

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2022 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 660.590,43	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 133.577,52
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 527.012,91

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 132.721,00	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 26.837,42
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 105.883,58

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	Un componente	31.519,10	0,75	535,00	0,80	0,697448	108,168171
1 .2	Due componenti	14.106,64	0,88	173,16	1,60	0,818339	216,336343
1 .3	Tre componenti	7.213,49	1,00	77,70	2,00	0,929931	270,420429
1 .4	Quattro componenti	5.287,00	1,08	55,00	2,60	1,004326	351,546558
1 .5	Cinque componenti	1.066,00	1,11	10,00	3,20	1,032223	432,672686
1 .6	Sei o piu' componenti	31,00	1,10	1,00	3,70	1,022924	500,277794
1 .7	Pertinenze	4.785,69	1,00	257,06		0,929931	
1 .8	Non residenti	79.417,69	0,88	1.615,43	1,60	0,818339	216,336343
1 .1	Un componente-**rpv**	194,00	0,75	5,00	0,80	0,697448	
1 .4	Quattro componenti-**rpv**	67,00	1,08	1,00	2,60	1,004326	
1 .7	Pertinenze-**rpv**	6.088,61	1,00	346,70		0,929931	
1 .8	Non residenti-**rpv**	389,00	0,88	11,00	1,60	0,818339	
1 .2	Due componenti-Poss. 50,00 rid. 50,00	138,00	0,88	1,00	1,60	0,409169	108,168171
1 .1	Un componente-**rpv**	82,00	0,75	2,00	0,80	0,697448	
1 .7	Pertinenze-**rpv**	76,00	1,00	4,00		0,929931	
1 .8	Non residenti-**rpv**	194,00	0,88	3,00	1,60	0,818339	
1 .8	Non residenti-**rpv**-Riduzione 30,00%	133,00	0,88	2,00	1,60	0,572837	
1 .2	Due componenti-Poss. 10,00 rid. 90,00	185,00	0,88	1,00	1,60	0,081833	21,633634
1 .3	Tre componenti-Poss. 10,00 rid. 90,00	185,00	1,00	1,00	2,00	0,092993	27,042042
1 .8	Non residenti-Poss. 10,00 rid. 90,00	1.190,00	0,88	7,00	1,60	0,081833	21,633634
1 .1	Un componente-Poss. 11,11 rid. 88,89	69,00	0,75	12,00	0,80	0,077463	12,020188
1 .7	Pertinenze-Poss. 11,57 rid. 88,43	16,00	1,00	2,00		0,107593	

Piano finanziario Tares

1 .8	Non residenti-Poss. 11,57 rid. 88,43	60,00	0,88	2,00	1,60	0,094667	25,027410
1 .8	Non residenti-Poss. 12,50 rid. 87,50	120,00	0,88	2,00	1,60	0,102292	27,042042
1 .1	Un componente-Poss. 16,67 rid. 83,33	327,00	0,75	3,00	0,80	0,116241	18,037042
1 .7	Pertinenze-Poss. 16,67 rid. 83,33	698,00	1,00	5,00		0,155019	
1 .8	Non residenti-Poss. 16,67 rid. 83,33	110,00	0,88	4,00	1,60	0,136420	36,060564
1 .7	Pertinenze-Poss. 16,67 rid. 83,33- **rpv**	12,00	1,00	2,00		0,155019	
1 .7	Pertinenze-Poss. 16,70 rid. 83,30- **rpv**	132,00	1,00	2,00		0,155298	
1 .1	Un componente-Poss. 2,38 rid. 97,62	75,00	0,75	1,00	0,80	0,016552	2,568994
1 .7	Pertinenze-Poss. 2,38 rid. 97,62	137,00	1,00	1,00		0,022132	
1 .8	Non residenti-Poss. 2,38 rid. 97,62	461,00	0,88	7,00	1,60	0,019435	5,151509
1 .7	Pertinenze-Poss. 20,00 rid. 80,00	105,00	1,00	1,00		0,185986	
1 .8	Non residenti-Poss. 20,00 rid. 80,00	625,00	0,88	5,00	1,60	0,163667	43,267268
1 .8	Non residenti-Poss. 20,98 rid. 79,02	132,00	0,88	2,00	1,60	0,171665	45,390069
1 .1	Un componente-Poss. 25,00 rid. 75,00	302,00	0,75	6,00	0,80	0,174362	27,042042
1 .8	Non residenti-Poss. 25,00 rid. 75,00	1.489,00	0,88	24,00	1,60	0,204584	54,084085
1 .7	Pertinenze-Poss. 25,00 rid. 75,00- **rpv**	392,00	1,00	4,00		0,232482	
1 .1	Un componente-Poss. 33,30 rid. 66,70	41,00	0,75	5,00	0,80	0,232203	36,020001
1 .7	Pertinenze-Poss. 33,30 rid. 66,70	80,00	1,00	4,00		0,309667	
1 .8	Non residenti-Poss. 33,30 rid. 66,70	269,00	0,88	6,00	1,60	0,272469	72,040002
1 .1	Un componente-Poss. 33,33 rid. 66,67	1.927,00	0,75	37,00	0,80	0,232482	36,047043
1 .2	Due componenti-Poss. 33,33 rid. 66,67	71,00	0,88	1,00	1,60	0,272748	72,107607
1 .4	Quattro componenti-Poss. 33,33 rid. 66,67	42,00	1,08	1,00	2,60	0,334775	117,173172
1 .7	Pertinenze-Poss. 33,33 rid. 66,67	816,00	1,00	18,00		0,309946	
1 .8	Non residenti-Poss. 33,33 rid. 66,67	6.346,00	0,88	96,00	1,60	0,272748	72,107607

Piano finanziario Tares

1 .1	Un componente-Poss. 33,33 rid. 66,67- **rpv**	138,00	0,75	3,00	0,80	0,232482	
1 .7	Pertinenze-Poss. 33,33 rid. 66,67- **rpv**	239,00	1,00	15,00		0,309946	
1 .8	Non residenti-Poss. 39,51 rid. 60,49	132,00	0,88	2,00	1,60	0,323337	85,479897
1 .7	Pertinenze-Poss. 40,00 rid. 60,00- **rpv**	105,00	1,00	1,00		0,371972	
1 .1	Un componente-Poss. 50,00 rid. 50,00	2.192,00	0,75	51,00	0,80	0,348724	54,084085
1 .2	Due componenti-Poss. 50,00 rid. 50,00	326,00	0,88	5,00	1,60	0,409169	108,168171
1 .7	Pertinenze-Poss. 50,00 rid. 50,00	502,00	1,00	22,00		0,464965	
1 .8	Non residenti-Poss. 50,00 rid. 50,00	10.403,00	0,88	162,00	1,60	0,409169	108,168171
1 .7	Pertinenze-Poss. 50,00 rid. 50,00- **rpv**	750,00	1,00	21,00		0,464965	
1 .1	Un componente-Poss. 50,00 rid. 50,00-Riduzione 60,00%	394,00	0,75	12,00	0,80		
1 .8	Non residenti-Poss. 50,00 rid. 50,00-Riduzione 60,00%	236,00	0,88	2,00	1,60		
1 .2	Due componenti-Poss. 60,00 rid. 40,00	305,00	0,88	2,00	1,60	0,491003	129,801806
1 .8	Non residenti-Poss. 60,00 rid. 40,00	185,00	0,88	1,00	1,60	0,491003	129,801806
1 .7	Pertinenze-Poss. 66,60 rid. 33,40- **rpv**	66,00	1,00	1,00		0,619334	
1 .1	Un componente-Poss. 66,67 rid. 33,33	157,00	0,75	2,00	0,80	0,464965	72,121128
1 .8	Non residenti-Poss. 66,67 rid. 33,33	141,00	0,88	4,00	1,60	0,545590	144,228735
1 .7	Pertinenze-Poss. 66,67 rid. 33,33- **rpv**	5,00	1,00	1,00		0,619985	
1 .8	Non residenti-Poss. 69,44 rid. 30,56	30,00	0,88	1,00	1,60	0,568281	150,218548
1 .7	Pertinenze-Poss. 69,44 rid. 30,56- **rpv**	6,00	1,00	1,00		0,645744	
1 .7	Pertinenze-Poss. 7,41 rid. 92,59	8,00	1,00	1,00		0,068907	
1 .8	Non residenti-Poss. 7,41 rid. 92,59	30,00	0,88	1,00	1,60	0,060631	16,035931
1 .8	Non residenti-Poss. 75,00 rid. 25,00	37,00	0,88	1,00	1,60	0,613754	162,252257
1 .7	Pertinenze-Poss. 8,33 rid. 91,67	180,00	1,00	1,00		0,077463	
1 .1	Un componente-Poss. 83,33 rid.	206,00	0,75	2,00	0,80	0,581207	90,131129

Piano finanziario Tares

	16,67						
1 .1	Un componente-Riduzione 15,00%	34,00	0,75	1,00	0,80	0,592831	91,942945
1 .4	Quattro componenti-Riduzione 25,00%	74,00	1,08	1,00	2,60	0,753244	263,659918
1 .1	Un componente-Riduzione 60,00%	1.061,00	0,75	22,00	0,80	0,278979	43,267268
1 .7	Pertinenze-Riduzione 60,00%	89,00	1,00	2,00		0,371972	
1 .8	Non residenti-Riduzione 60,00%	468,00	0,88	9,00	1,60	0,327335	86,534537
1 .2	Due componenti-Riduzione 67,00%	35,00	0,88	1,00	1,60	0,270052	71,390993
1 .8	Non residenti-Riduzione 67,00%	816,00	0,88	9,00	1,60	0,270052	71,390993
1 .7	Pertinenze-Riduzione 67,00%- **rpy**	23,00	1,00	1,00		0,306877	
1 .7	Pertinenze-Riduzione 67,00%- **rpy**	21,00	1,00	1,00		0,306877	

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	Musei,biblioteche,scuole,associazioni,luoghi di cu	965,00	0,40	3,40	0,276368	1,052521
2 .2	Campeggi,distributori carburanti	125,00	0,55	4,83	0,380006	1,495199
2 .3	Stabilimenti balneari	13,53	0,66	5,80	0,456008	1,795477
2 .4	Esposizioni,autosaloni	214,00	0,40	3,90	0,276368	1,207303
2 .5	Alberghi con ristorazione	508,00	1,01	8,91	0,697831	2,758224
2 .6	Alberghi senza ristorazione	790,00	0,85	7,51	0,587283	2,324833
2 .7	Case di cura e riposo	800,00	1,10	8,90	0,760013	2,755128
2 .8	Uffici,agenzie	1.741,00	0,90	7,89	0,621829	2,442468
2 .9	Banche,istituti di credito e studi professionali	119,08	0,44	3,90	0,304005	1,207303
2 .10	Negozi abbigliamento,calzature,libreria,cartoleria	2.431,00	0,94	8,24	0,649466	2,550815
2 .11	Edicola,farmacia,tabaccaio,plurilicenze	385,00	1,28	10,50	0,884379	3,250432
2 .12	Attivita' artigianali tipo botteghe(falegname,idra	137,00	0,78	6,85	0,538918	2,120520
2 .13	Carrozzeria,autofficina,elettrauto	400,00	1,18	10,40	0,815287	3,219476
2 .15	Attivita' artigianali di produzione beni specifici	377,00	0,67	5,91	0,462917	1,829529
2 .16	Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie	763,00	5,54	48,74	3,827706	15,088200
2 .17	Bar,caffe',pasticceria	154,96	4,38	38,50	3,026237	11,918254
2 .18	Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form	1.661,48	2,00	22,00	1,381843	6,810430
2 .19	Plurilicenze alimentari e/o miste	28,00	2,14	18,80	1,478572	5,819822
2 .20	Ortofrutta,pescherie, fiori e piante	146,00	6,80	25,00	4,698268	7,739126
2 .6	Alberghi senza ristorazione-Riduzione 30,00%	405,00	0,85	7,51	0,411098	1,627383
2 .17	Bar,caffe',pasticceria-Riduzione 30,00%	82,00	4,38	38,50	2,118366	8,342777

Piano finanziario Tares

2 .13	Carrozzeria,autofficina,elettrauto-Riduzione 40%	90,00	1,18	10,40	0,489172	1,931685
2 .2	Campeggi,distributori carburanti-Riduzione 15,00%	100,00	0,55	4,83	0,323005	1,270919
2 .8	Uffici,agenzie-Riduzione 15,00%	38,00	0,90	7,89	0,528555	2,076097
2 .11	Edicola ,farmacia,tabaccaio,plurilicenze- Riduzione 15,00%	104,00	1,28	10,50	0,751722	2,762867
2 .15	Attivita' artigianali di produzione beni specifici-Riduzione 15,00%	135,00	0,67	5,91	0,393479	1,555099
2 .16	Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie- Riduzione 15,00%	134,00	5,54	48,74	3,253550	12,824970
2 .18	Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form-Riduzione 15,00%	83,00	2,00	22,00	1,174567	5,788866
2 .20	Ortofrutta,pescherie, fiori e piante-Riduzione 15,00%	47,00	6,80	25,00	3,993527	6,578257
2 .5	Alberghi con ristorazione-Riduzione 20,00%	1.234,00	1,01	8,91	0,558264	2,206579
2 .8	Uffici,agenzie-Riduzione 20,00%	112,00	0,90	7,89	0,497463	1,953974
2 .16	Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie- Riduzione 20,00%	130,00	5,54	48,74	3,062165	12,070560
2 .17	Bar,caffe' ,pasticceria-Riduzione 20,00%	244,00	4,38	38,50	2,420989	9,534603
2 .2	Campeggi,distributori carburanti-Riduzione 30,00%	9.410,21	0,55	4,83	0,266004	1,046639
2 .5	Alberghi con ristorazione-Riduzione 30,00%	15.848,00	1,01	8,91	0,488481	1,930757
2 .6	Alberghi senza ristorazione-Riduzione 30,00%	490,00	0,85	7,51	0,411098	1,627383
2 .15	Attivita' artigianali di produzione beni specifici-Riduzione 30,00%	300,00	0,67	5,91	0,324042	1,280670
2 .16	Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie- Riduzione 30,00%	493,00	5,54	48,74	2,679394	10,561740
2 .13	Carrozzeria,autofficina,elettrauto-Riduzione 40%	70,00	1,18	10,40	0,489172	1,931685
2 .12	Attivita' artigianali tipo botteghe(falegname,idra-Riduzione 60,00%	395,00	0,78	6,85	0,215567	0,848208

PREVISIONE TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1 .1 Uso domestico-Un componente	5523	65.416,28		65.416,28	3.270,81	87.909,99	22.493,71	34,38%	4.395,50	1.124,69
1 .2 Uso domestico-Due componenti	8236	38.745,49		38.745,49	1.937,27	50.463,68	11.718,19	30,24%	2.523,18	585,91
1 .3 Uso domestico-Tre componenti	9401	19.744,65		19.744,65	987,23	27.763,51	8.018,86	40,61%	1.388,18	400,95
1 .4 Uso domestico-Quattro componenti	9271	19.331,95		19.331,95	966,60	25.163,01	5.831,06	30,16%	1.258,15	291,55
1 .5 Uso domestico-Cinque componenti	10660	4.130,88		4.130,88	206,54	5.427,06	1.296,18	31,37%	271,35	64,81

Piano finanziario Tares

1 .6 Uso domestico-Sei o piu' componenti	3100	412,14		412,14	20,61	531,99	119,85	29,07%	26,60	5,99
1 .7 Uso domestico-Peritenze	2145	7.797,80		7.797,80	389,89	11.511,49	3.713,69	47,62%	575,57	185,68
1 .8 Uso domestico-Non residenti	5227	341.062,13		341.062,13	17.053,11	451.827,81	110.765,68	32,47%	22.591,39	5.538,28
2 .1 Uso non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	16083	1.108,35		1.108,35	55,42	1.282,38	174,03	15,70%	64,12	8,70
2 .2 Uso non domestico-Campeggi, distributori carburanti	144456	11.024,33		11.024,33	551,22	12.746,03	1.721,70	15,61%	637,30	86,08
2 .3 Uso non domestico-Stabilimenti balneari	3221	26,35		26,35	1,32	30,47	4,12	15,63%	1,52	0,20
2 .4 Uso non domestico-Esposizioni, autosaloni	7133	275,24		275,24	13,76	317,50	42,26	15,35%	15,88	2,12
2 .5 Uso non domestico-Alberghi con ristorazione	97722	37.183,16		37.183,16	1.859,16	43.507,60	6.324,44	17,00%	2.175,38	316,22
2 .6 Uso non domestico-Alberghi senza ristorazione	24071	3.568,28		3.568,28	178,41	4.125,00	556,72	15,60%	206,25	27,84
2 .7 Uso non domestico-Case di cura e riposo	80000	2.427,72		2.427,72	121,39	2.812,11	384,39	15,83%	140,61	19,22
2 .8 Uso non domestico-Uffici, agenzie	9953	4.751,67		4.751,67	237,58	5.708,50	956,83	20,13%	285,43	47,85
2 .9 Uso non domestico-Banche, istituti di credito e studi professionali	5954	155,58		155,58	7,78	179,94	24,36	15,65%	9,00	1,22
2 .10 Uso non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	18700	6.728,74		6.728,74	336,44	7.779,88	1.051,14	15,62%	388,99	52,55
2 .11 Uso non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8150	1.690,42		1.690,42	84,52	1.957,42	267,00	15,79%	97,87	13,35
2 .12 Uso non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegnameria, idra	13300	678,56		678,56	33,93	784,52	105,96	15,61%	39,23	5,30
2 .13 Uso non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6222	1.731,07		1.731,07	86,55	2.001,24	270,17	15,60%	100,06	13,51
2 .15 Uso non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	16240	2.539,72		2.539,72	126,99	1.608,74	-930,98	-36,65%	80,44	-46,55
2 .16 Uso non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	10133	21.178,18		21.178,18	1.058,91	25.082,50	3.904,32	18,43%	1.254,13	195,22
2 .17 Uso non domestico-Bar, caffè, pasticceria	5712	4.789,88		4.789,88	239,49	6.090,75	1.300,87	27,15%	304,54	65,05
2 .18 Uso non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	18539	8.304,47		8.304,47	415,22	14.189,28	5.884,81	70,86%	709,46	294,24
2 .19 Uso non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	2800	176,76		176,76	8,84	204,36	27,60	15,61%	10,22	1,38
2 .20 Uso non domestico-Ortofrutta, peschierie, fiori e piante	3860	1.301,22		1.301,22	65,06	2.312,75	1.011,53	77,73%	115,64	50,58
TOTALI		606.281,02		606.281,02	30.314,05	793.319,51	187.038,49	%	39.665,99	9.351,94



COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO
Città Metropolitana di Messina

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022 - 2025

Redatta ai sensi della
Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021

Relazione del Comune

Revisione *infra* periodo

Sommario

1	PREMESSA.....	4
1.1	COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO.....	4
1.2	SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO	6
1.3	IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO	6
1.4	DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO	6
1.5	ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE	7
2	DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI.....	8
2.1	PERIMETRO DELLA GESTIONE /AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI	8
2.2	ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI.....	10
2.3	revisione infra-periodo	11
3	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO	12
3.1	DATI TECNICI E PATRIMONIALI.....	12
3.1.1	DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO	12
3.1.2	DATI TECNICI E DI QUALITÀ.....	12
3.1.3	FONTI DI FINANZIAMENTO	14
3.2	DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO.....	14
3.2.1	DATI DI CONTO ECONOMICO.....	14
3.2.2	FOCUS SUGLI ALTRI RICAVI	18
3.2.3	COMPONENTI DI COSTO PREVISIONALI.....	19
3.2.4	INVESTIMENTI.....	19
3.2.5	DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE.....	19
4	ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE.....	20
5	VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE	21
5.1	LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE	21
5.1.1	COEFFICIENTE DI RECUPERO DI PRODUTTIVITÀ.....	22
5.1.2	COEFFICIENTI QL (VARIAZIONI DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO) E PG (VARIAZIONI DI PERIMETRO GESTIONALE).....	23
5.1.3	COEFFICIENTE C116.....	25

5.2	COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITÀ	25
5.2.1	COMPONENTE PREVISIONALE CO116.....	25
5.2.2	COMPONENTE PREVISIONALE CQ.....	26
5.2.3	COMPONENTE PREVISIONALE COI.....	27
5.3	AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	27
5.4	VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING.....	28
5.4.1	DETERMINAZIONE DEL FATTORE b	28
5.4.2	DETERMINAZIONE DEL FATTORE ω	29
5.5	CONGUAGLI	29
5.6	VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO.....	29
5.7	RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO.....	30
5.8	RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI	30
5.9	RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE	31
5.10	EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE.....	31
5.11	ULTERIORI DETRAZIONI.....	33

1 PREMESSA

L'Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato in data 4 agosto 2021 la Delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025.

Il presente documento costituisce una revisione *infra* periodo della Relazione di accompagnamento e del Piano Economico Finanziario del comune di Sant'Alessio Siculo resasi necessaria per il sopravvenire di costi straordinari non prevedibili che mettono a rischio l'equilibrio economico e finanziario della gestione del ciclo dei rifiuti nel territorio di Villafranca Tirrena, per consentire all'Ente Territorialmente Competente (ETC) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alle modifiche all'elaborazione del piano economico finanziario, allegato alla presente, e presentare, ai sensi del punto 4.7 del MTR-2, una revisione *infra* periodo della predisposizione tariffaria.

Il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 rendendo in questo modo trasparente tutte le informazioni, sulle modalità di erogazione del servizio, e i parametri necessari per il calcolo della TARI 2022-2025 e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

1.1 COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO

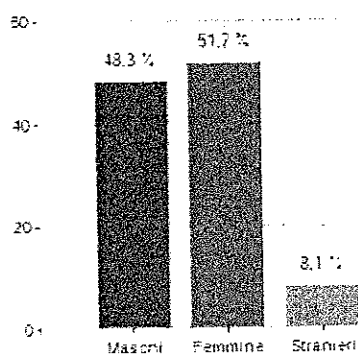
L'Ambito tariffario oggetto della presente relazione è composto dal Comune di Sant'Alessio Siculo, (ME), con sede in Sant'Alessio Siculo, (ME) in Piazza Municipio n.1, Cod. fiscale e P.IVA 00347890832 codice Istat (083085), in ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 ed allegato (MTR-2) di ARERA, il cui Ente Territorialmente Competente (ETC) è la SRR Messina Area Metropolitana.

Di seguito si riportano i dati salienti relativamente al territorio ed alla popolazione residente:

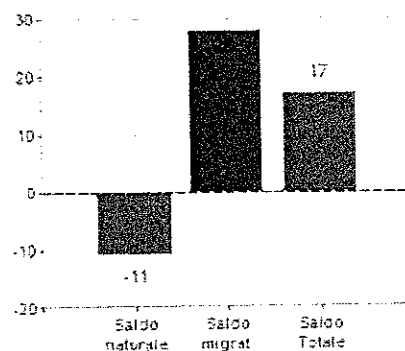
Estensione territoriale del Comune di SANT'ALESSIO SICULO e relativa densità abitativa, abitanti per sesso e numero di famiglie residenti, età media e incidenza degli stranieri

TERRITORIO		DATI DEMOGRAFICI (ANNO 2020)	
Regione	Sicilia	Popolazione (N.)	1.488
Provincia	Messina	Famiglie (N.)	342
Sigla Provincia	ME	Maschi (%)	48.3
Frazioni nel comune	3	Femmine (%)	51.7
Superficie (Kmq)	6,17	Stranieri (%)	8,1
Densità Abitativa (Abitanti/Kmq)	241,3	Età Media (Anni)	46,8
		Variazione % Media Annuo (2015/2020)	-0,86

INCIDENZA MASCHI, FEMMINE E STRANIERI (ANNO 2020)



BILANCIO DEMOGRAFICO (ANNO 2020)



Saldo Naturale (-11), Saldo migrat. (27)

1.2 SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), non vi sono gestori individuati per il ciclo integrato dei rifiuti ma meri prestatori d'opera di servizi.

In ottemperanza all'applicazione dell'articolo 28.3 del MTR-2, in quanto l'ETC risulta identificabile con il gestore, la validazione verrà svolta da un soggetto terzo con adeguato profilo di terzietà.

1.3 IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO

Gli impianti a cui vengono conferiti gli scarti selezionati (frazione secca indifferenziata e umido organico) individuati dall'Ente Gestore per le specificate tipologie di rifiuti, sono i seguenti: Sifula Trasporti S.r.l.; Progitec S.r.l.; REM S.r.l.

1.4 DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito dal Comune stesso:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021). In caso di contratto di affidamento del servizio pluricomunale è facoltà dell'Ente territorialmente competente richiedere al gestore la redazione di un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative;

3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE

L'emergenza delle discariche in Sicilia, generata da una improvvisa richiesta di riduzione delle quantità di rifiuti conferiti da parte delle discariche presenti nel territorio, ha comportato un inevitabile aumento di costi da sostenere per i comuni al fine di poter ricevere il servizio di smaltimento e trattamento dei rifiuti.

Tramite un primo intervento, il Dipartimento Regionale dell'acqua e dei Rifiuti, ha "riaperto" le precitate discariche ed ha sollecitato le società di conferimento, come da direttiva emanata n. 20974 del 10 giugno 2022, ad "individuare anche soluzioni utili per il conferimento al di fuori della regione dei prodotti"; ciò ha portato i gestori del trasporto e smaltimento dei rifiuti a stipulare contratti con impianti presenti fuori regione.

Lo smaltimento presso siti (discariche o impianti di recupero) posti al di fuori dei confini regionali ha determinato un costo notevolmente più elevato che ha comportato un inevitabile aumento delle tariffe commisurate alle quantità di sovrall'conferiti.

Le quantità smaltite al di fuori del territorio regionale sono aumentate del 55/60% nei mesi di settembre e ottobre 2022 fino ad arrivare all' 80/90% dal mese di novembre 2022.

L'incremento dei costi sostenuti è una diretta conseguenza della necessità di portare i sovralli in altri siti, con costi di smaltimento e trasporto determinati da terzi e subiti dai gestori che si

limitano a ribaltare gli stessi ai comuni, ferma l'ovvia applicazione di una somma che copra le spese fisse ed il ricavo del gestore.

2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI

2.1 PERIMETRO DELLA GESTIONE /AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

Il Comune di Sant'Alessio Siculo con sede in Sant'Alessio Siculo (ME) in Piazza Municipio 1, Cod. fiscale e P.IVA 00347890832, codice Istat (083085), n 1.488 abitanti al 01.01.2021 (fonte Istat) fa parte della città Metropolitana di Messina nel quale è operativa la SRR Messina Area Metropolitana.

Il territorio si estende su una superficie di 6,17 km² e per una densità di 241,3². Il perimetro della gestione è quello del territorio Comunale di Sant'Alesso Siculo (ME).

Le attività incluse nel Servizio Integrato di Gestione dei rifiuti del Comune di Sant'Alessio Siculo sono:

- ✓ spazzamento e lavaggio delle strade e di altre aree pubbliche;
- ✓ raccolta dei rifiuti urbani;
- ✓ trasporto e conferimento agli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti;
- ✓ attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti;

Pertanto, il Sant'Alessio Siculo svolge i servizi di spazzamento stradale e raccolta dei rifiuti urbani e le attività di gestione tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprendono, in particolare, le operazioni di:

- ✓ accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- ✓ gestione dei rapporti con gli utenti (inclusa la gestione dei reclami), mediante sportello dedicato al pubblico e telefonicamente;
- ✓ gestione delle tariffe, della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso.

Il Comune svolge il servizio di gestione dei rifiuti urbani indifferenziati e differenziati in regime di privativa avvalendosi dei seguenti operatori:

Per il servizio di trattamento e smaltimento frazione:

- a) Umido: REM S.r.l.
- b) Carta e Cartone: PI.ECO S.r.l.
- c) Plastica: PI.ECO S.r.l.
- d) Vetro: SALUS 2000 S.r.l

Il sistema di raccolta adottato dal Comune di Sant'Alessio Siculo:

Il sistema di raccolta adottato dal Comune di Sant'Alessio Siculo:

MODALITA'	TERRITORIALITA'	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
PORTA A PORTA	Territorio comunale	Le utenze espongono i rifiuti differenziati per tipologia mediante specifico contenitore avuto in comodato d'uso, posizionandolo fronte strada su suolo pubblico adiacente alla propria utenza, in base ad un calendario di raccolta.

Le modalità di raccolta adottate dal Comune di Sant'Alessio Siculo sono differenziate in base alla tipologia di materiale ovvero:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	TIPOLOGIA DI CONFERIMENTO	
	PORTA A PORTA	GIORNI RITIRO
Organico	Contenitore specifico	Lunedì, Mercoledì, Venerdì
Vetro	Cassonetti specifico	Mercoledì
Imballaggi in Plastica e Lattine	Contenitore specifico	Giovedì
Carta e Cartone	Contenitore specifico	Sabato
Secco indifferenziato Residuo	Contenitore specifico	Martedì
Raccolta Rifiuti Speciali (pile esauste, farmaci scaduti)	Contenitori specifici localizzati nel Territorio Comunale	
Raccolta Ingombranti	Raccolta a domicilio su prenotazione	

La frequenza del prelievo dei rifiuti solidi urbani è diversificata a seconda della tipologia di rifiuto. Nel dettaglio la raccolta dei rifiuti è effettuata 6 giorni a settimana di cui 5 dedicati alla differenziata e 1 all'indifferenziata.

2.2 ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

La situazione del Comune di Sant'Alessio Siculo è la seguente:

- Non presenta situazione di deficit strutturale;
- Al momento risultano debiti nei confronti della ATO ME4 per un totale di € 97.240,84 oltre € 25.045,26 (Art. 7- Spese di amministrazione) per un totale di € 122.286,10;
- Risulta una cessione crediti ATOME4 nei confronti di OIKOS per un totale di € 359.383,55;
- Risultano debiti nei confronti della SRR di Messina pari ad € 5.424,07 oltre alla quota annuale;
- Non ci sono ricorsi pendenti rilevanti;
- Non ci sono sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio

2.3 REVISIONE INFRA-PERODO

L'Autorità concede la facoltà agli organismi competenti di presentare istanza di revisione infra periodo del Piano Finanziario precedentemente trasmesso; a tal proposito gli articoli 8.5 e 8.6 della Delibera 363/2021 disciplinano quanto segue:

8.5 "Al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 8.2."

Il comune di Sant'Alesso Siculo come specificato nei paragrafi precedenti ha la necessità di ricorrere all'art. 8.5 per mantenere l'equilibrio economico-finanziario.

3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO

3.1 DATI TECNICI E PATRIMONIALI

3.1.1 DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO

Per gli anni 2022-2025 sono variazioni attese di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2021.

Con riferimento a ciascuna annualità, per gli anni 2022-2025, vengono illustrate le variazioni attese di perimetro gestionale.

In riferimento all'ambito di riferimento del comune di Sant'Alessio Siculo, quest'ultimo è chiamato a svolgere nella continuità i servizi effettuati quindi non sono attesi aumenti dei costi di trattamento dei rifiuti.

La componente di costo previsionale COITV per la previsione di spesa di variazioni del perimetro gestionale del servizio è stata valorizzata solo nell'annualità 2022.

3.1.2 DATI TECNICI E DI QUALITÀ

Per gli anni 2022-2025 vi sono variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2021, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

Rimane in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2022-2025.

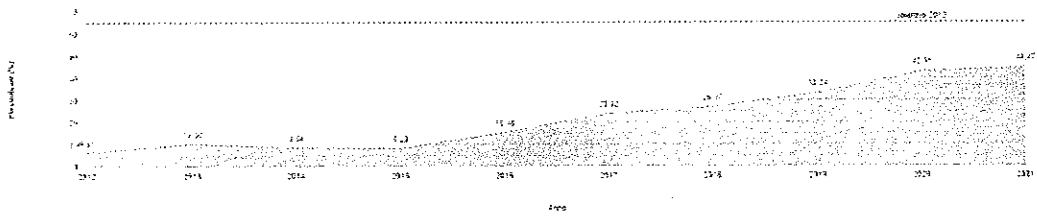
Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale COEX 116 destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

Di seguito si passano in rassegna i dati inerenti la raccolta differenziata del Comune di Sant'Alessio Siculo (anno 2021 e precedenti, Fonte ISPRA).

Dati di Sintesi **Dati di Dettaglio**

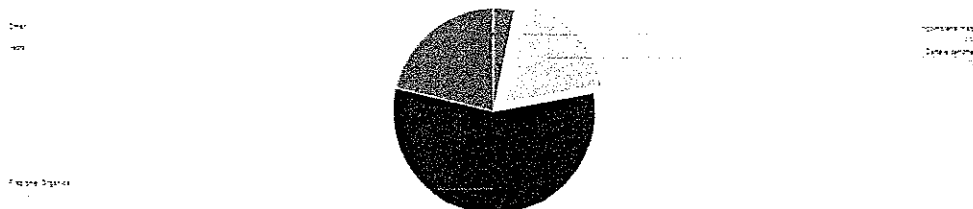
Anno	Data relativa al	Popolazione	RD (%)	Tot. RD (t)	RD (%)	RD Frangibile (t/ab./anno)	RD pro capite (t/ab./anno)
2011	Comune di Sant'Alessio Siculo	1.923	18,07	348.075	100,00	182,37	94,37
2012	Comune di Sant'Alessio Siculo	2.087	18,14	378.743	100,00	182,34	87,47
2013	Appartamenti - CDA di SPA	15.212	19,94	3.038.212	100,00	199,24	128,74
2013	Comune di Sant'Alessio Siculo	2.087	18,14	378.743	100,00	182,34	87,47
2014	Comune di Sant'Alessio Siculo	2.073	17,71	367.111	100,00	177,13	84,53
2015	Comune di Sant'Alessio Siculo	2.020	18,20	368.220	100,00	182,34	89,33
2015	Appartamenti - CDA di SPA	15.212	19,94	3.038.212	100,00	199,24	128,74
2014	Appartamenti - CDA di SPA	15.212	19,94	3.038.212	100,00	199,24	128,74
2012	Comune di Sant'Alessio Siculo	1.923	18,14	348.075	100,00	182,34	94,37
2012	Appartamenti - CDA di SPA	15.212	19,94	3.038.212	100,00	199,24	128,74
2011	Comune di Sant'Alessio Siculo	1.923	18,14	348.075	100,00	182,34	94,37
2011	Appartamenti - CDA di SPA	15.212	19,94	3.038.212	100,00	199,24	128,74

Andamento della percentuale di raccolta differenziata - Comune di Sant'Alessio Siculo



Dati di Sintesi **Dati di Dettaglio**

Anno	Data relativa al	Altra	Imballaggi	Siderici	Tronconi	Legno	Metallo	Cartone	MAE	Sidobioni	Plastica	Verde	Alcun	Altre
2021	Comune di Sant'Alessio Siculo	12.212	11.709	11.709	11.709	11.709	11.709	11.709	11.709	11.709	11.709	11.709	11.709	11.709
2020	Comune di Sant'Alessio Siculo	12.212	11.709	11.709	11.709	11.709	11.709	11.709	11.709	11.709	11.709	11.709	11.709	11.709
2019	Comune di Sant'Alessio Siculo	12.212	11.709	11.709	11.709	11.709	11.709	11.709	11.709	11.709	11.709	11.709	11.709	11.709
2018	Comune di Sant'Alessio Siculo	12.212	11.709	11.709	11.709	11.709	11.709	11.709	11.709	11.709	11.709	11.709	11.709	11.709



3.1.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Le fonti di finanziamento del Comune di Sant'Alessio Siculo sono le seguenti: tributi di competenza locale, contributi regionali e assegnazioni di risorse da parte dell'Amministrazione Centrale.

3.2 DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario del Comune di Sant'Alessio Siculo e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 (2020-2021 con riferimento al PEF 2022-2023) come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 DATI DI CONTO ECONOMICO

Ai sensi del MTR-2 i costi efficienti e di investimento riconosciuti, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati, per l'anno 2023, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

Per gli anni, 2024 e 2025, in assenza di dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2022, si farà riferimento ai dati dell'ultimo bilancio disponibile (rendiconto di gestione anno 2021).

In sede di aggiornamento biennale, le componenti di costo saranno riallineate ai dati risultanti da fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2).

I costi riportati nel tool ARERA sono stati imputati in seguito alla loro rilevazione rendiconto di gestione del Comune, quantificando separatamente il valore dell'IVA indetraibile, ove presente. Lo stesso metodo è stato adottato per i ricavi TARI e per i ricavi CONAI e dalla vendita di materiale.

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

B6 = Costi per materie di consumo e merci

B7 = Costi per servizi

B8 = Costi per godimento di beni di terzi

B9 = Costi del personale

B14 = Oneri diversi di gestione

I valori sono al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nella Delibera 363/2021 e nella Delibera 343/2019) pertanto questi costi sono stati esclusi dal conto economico.

Per gli anni 2023, 2024 e 2025 i costi sostenuti sono stati dedotti dal bilancio 2021;

A causa dell'aumento dei costi di trattamento e smaltimento (CTS) e trattamento e recupero (CTR) dei rifiuti, sostenuti nell'anno 2022, come evidenziato nella tabella seguente, rispetto ai valori del bilancio 2021, comporterà per l'annualità 2023, e successive, l'inserimento e la valorizzazione delle componenti di natura previsionale (COI), per mantenere l'equilibrio economico finanziario dell'ente.

Anno 2023 con dati contabili anno 2021 (a-2)

CTS - Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani

Capitolo	Descrizione	Non Soggetto IVA	Imponibile al Netto IVA	IVA	Totale
	Costi per smaltimento rifiuti indifferenziati		55.000,00	5.500,00	60.500,00

Anno 2022 dati contabili

Dettaglio CTS anno 2022

Capitolo	Descrizione	Non Soggetto IVA	Imponibile al Netto IVA	IVA	Totale
	Costi per smaltimento rifiuti indifferenziati		183.636,36	18.363,63	202.000,00

Differenza tra le fonti di bilancio 2021 al fine di evidenziare lo scostamento dei costi pari a €.141.500,00.

Tale scostamento è stato inserito nella voce COLtv (Costi Operativi Incentivanti) per garantire l'equilibrio economico finanziario dell'ente.

COSTI AMMESSI AL RICONOSCIMENTO TARIFFARIO COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costidell'attività diraccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	<i>CRT</i>	87.143,00	87.143,00	87.143,00	87.143,00
Costidell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	<i>CTS</i>	98.383,00	98.383,00	98.383,00	98.383,00
Costidell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti Urbani	<i>CTR</i>	108.572,00	108.572,00	108.572,00	108.572,00
Costidell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	<i>CRD</i>	188.809,00	188.810,00	188.810,00	108.810,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	<i>AR</i>	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing	<i>b(AR)</i>	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		12.994,00	24.494,00	24.494,00	24.494,00
Costidell'attività di spazzamento e dilavaggio	<i>CSL</i>	14.524,00	14.524,00	14.524,00	14.524,00
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	<i>CARC</i>	52.845,00	52.845,00	52.845,00	52.845,00
Costi generali di gestione	<i>CGG</i>	-	-	-	-
Altri costi	<i>COAL</i>	1.954,00	1.954,00	1.954,00	1.954,00
Ammortamenti	<i>Amm</i>	-	-	-	-
Accantonamenti	<i>Acc</i>	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto	<i>R</i>	-	-	-	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	<i>Rlic</i>	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		38.652,00	38.652,00	38.652,00	38.652,00

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CSL CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato.

Si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali; le altre voci sono state attribuite secondo una ripartizione definita da driver basata su criteri oggettivi e matematici. Si precisa che per la ripartizione dei costi di personale nelle varie componenti CGG, il driver utilizzato è il monte ore del personale.

Nel Comune di Sant'Alessio Siculo il costo d'uso del capitale è pari a euro 0,00 per l'anno 2022, in quanto, sono previsti accantonamenti o quote d'ammortamento. I costi sono al netto dell'IVA Indetraibile cui è stata data separata evidenza. I criteri sopra citati sono applicati in continuità con le disposizioni previste nella Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.

Il dettaglio dei costi è evidenziato nel tool ARERA, in allegato alla presente.

3.2.1.1 DRIVER UTILIZZATI PER L'ALLOCAZIONE DEI DATI

Si rimanda alla TAVOLA INPUT di cui alla sezione 3.1 della presente relazione.

3.2.2 FOCUS SUGLI ALTRI RICAVI

Con riferimento agli anni 2022-2025, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono IN PARTE riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2021 e in parte riportate al 2022 e al 2023 nel rispetto di quanto previsto nella *Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif*.

I ricavi CONAI e/o da sistemi collettivi, sono accertati nel rendiconto al titolo 3, entrate extratributarie.

Nell'anno 2022 si registrano entrate per € 7.489,00

Per le annualità 2023-2024-2025 si registrano entrate per € 7.489,00.

3.2.3 COMPONENTI DI COSTO PREVISIONALI

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, negli anni 2023-2025, non sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

$CO_{116,TV,a}^{exp}$	NON VALORIZZATO
$CO_{116,TF,a}^{exp}$	NON VALORIZZATO
$CQ_{TV,a}^{exp}$	NON VALORIZZATO
$CQ_{TF,a}^{exp}$	NON VALORIZZATO
$COI_{TV,a}^{exp}$	VALORIZZATO
$COI_{TF,a}^{exp}$	NON VALORIZZATO

3.2.4 INVESTIMENTI

Il Comune di Sant'Alessio Siculo allo stato, non ravvisa l'esigenza di pianificare nuovi investimenti negli anni 2022-2025.

3.2.5 DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE

I Costi d'Uso del Capitale CKa sono definiti dalla somma delle seguenti componenti di costo:

$$CKa = Amma + Acca + Ra + RLIC,a$$

dove:

- $Amma$ è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore determinata secondo i criteri di cui all'articolo 15 del MTR-2;

- *Acca* è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario definita all'articolo 16 del MTR-2;
- *Ra* è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato di cui ai commi 14.1 e 14.2 del MTR-2;
- *RLIC,a* è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato di cui ai commi 14.6 e 14.7 del MTR-2.

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV del metodo tariffario MTR-2.

Non risultano cespiti di proprietà comunale iscritti a Libro Cespiti o altra fonte contabile documentabile il cui costo è imputabile al servizio di igiene urbana.

Non risultano immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2021, al netto dei saldi che risultino invariati dal 31/12/2017.

3.2.5.1 ACCANTONAMENTI AMMESSI AL RICONOSCIMENTO TARIFFARIO

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità del Comune di Sant'Alessio Siculo, relativo all'anno 2022 e per la sola componente TARI, è pari ad €0,00

Per gli anni 2023-2024-2025 è pari ad € 0,00.

4 ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE

In generale Il comune di Sant'Alessio Siculo propone l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- a) della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

5.1 LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

Il comune dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT^a) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con ΣT^{max}) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

Il comune relazione quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

	2023	2024	2025
ΣT^a	741.483,00	741.483,00	741.483,00
ΣT^{max}	608.982,00	741.483,00	741.483,00
Delta ($\Sigma T^a - \Sigma T^{max}$)	132.501,00	-----	-----
ΣT^{a-1}	599.982,00	741.483,00	741.483,00

Il comune propone in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

LIMITEDICRESCITA

2022	2023	2024	2025
r_{pia}	1,70%	1,70%	1,70%
coefficiente di recupero produttività X_a	0,20%	0,20%	0,20%
coefficiente per il miglioramento previsto della qualità	0,00%	0,00%	0,00%
Q_{la}			
coefficiente per la variazione del perimetro	0,00%	0,00%	0,00%
coefficiente per la variazione del perimetro P_{G}			
coefficiente per la variazione del costo	0,00%	0,00%	0,00%
%LIMITE ALLA CRESCITA	1,50%	1,50%	1,50%

5.1.1 COEFFICIENTE DI RECUPERO DI PRODUTTIVITÀ

Per ciascun ambito tariffario il comune sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), individua i valori di γ_1 e γ_2 ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati.

		$CUeff_{a-2} > Benchmark$	$CUeff_{a-2} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1 + \gamma_a \leq 0.5$)	Fattore di recupero di produttività: $0.3\% < X_a \leq 0.5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0.1\% < X_a \leq 0.3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1 + \gamma_a > 0.5$)	Fattore di recupero di produttività: $0.1\% < X_a \leq 0.3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0.1\%$

GAMMA	2022	2023	2024	2025
γ_1 -Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	-0,25	-0,25	-0,25	-0,25
γ_2 -Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	-0,10	-0,10	-0,10	-0,10
γ -Totale	-0,35	-0,35	-0,35	-0,35
Coefficiente di gradualità ($1+\gamma$)	0,65	0,65	0,65	0,65

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle

prestazioni.

La stima del fabbisogno standard, come da adeguato calcolatore per l'anno 2022, mostra un costo standard complessivo di cent€/Kg con un valore unitario di 61,83.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 43,80 risultano inferiori al benchmark di riferimento.

Grandezze fisico-tecniche

	2022	2023	2024	2025
raccolta differenziata %	42%	42%	42%	42%
q_{a-2} ton	900,00	952,00	952,00	952,00
costo unitario effettivo - CUEff cent/kg	61,83	58,69	63,02	77,89
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	43,80	43,80	43,80	43,80

5.1.2 COEFFICIENTI QL (VARIAZIONI DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO) E PG (VARIAZIONI DI PERIMETRO GESTIONALE)

Per ciascun ambito tariffario viene indicato:

- il valore del coefficiente QL_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;
- il valore del coefficiente PG_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Sulla base di tali valori il comune propone il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

Per ciascun ambito il comune indica:

	2022	2023	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori il comune definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno del secondo periodo regolatorio.

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLn)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie $PG_1 = 0\%$ $QL_a = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie $PG_1 \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie $PG_1 = 0\%$ $QL_1 \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie $PG_1 \leq 3\%$ $QL_1 \leq 4\%$

5.1.3 COEFFICIENTE C116

Il comune dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente C116 per ciascun anno a (2022, 2023, 2024, 2025) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale CO116 esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale COEXP 16 destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.2 COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITÀ

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, il comune dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 COMPONENTE PREVISIONALE CO116

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO116, viene indicato:

- se la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;
- se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà

di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

Il comune dà altresì atto di eventuali ulteriori valutazioni compiute.

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116e componenti di natura previsionale CO^{EXP} 16.

5.2.2 COMPONENTE PREVISIONALE CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, il comune indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

Per l'anno 2022 non si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QLa per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQEXP) per la compliance alla qualità regolata.

Il comune, ai sensi del TQRIF adottato dall'Arera con delibera 15/2022, ha definito come quadrante di partenza lo "schema 1" per il periodo regolatorio 2022-2025 dando come obiettivo ai gestori dell'ambito il raggiungimento dello "schema 2".

Nello specifico, per il Comune di Sant'Alessio Siculo, non è stato previsto un investimento (componente CQ) per ogni anno del periodo regolatorio.

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA = NO	QUALITÀ TECNICA = SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

Il comune ai sensi del TQRIF adottato dall'Arera con delibera 15/2022, ha definito come quadrante di partenza lo "schema I" per il periodo regolatorio 2022-2025.

5.2.3 COMPONENTE PREVISIONALE COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o più annualità, il comune indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza.

Sono stati valorizzate le componenti di natura previsionale COI:

$COI_{TV,a}^{exp} = 00,00$ per l'anno 2022

$COI_{TV,a}^{exp} = 130.000,00$ per gli anni 2023-2024-2025

$COI_{TF,a}^{exp} = 0$ per l'anno 2022

$COI_{TF,a}^{exp} = 00,00$ per gli anni 2023-2024-2025

5.3 AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Il comune dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

In caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria, il comune illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i.

In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria, il comune illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

Il comune dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

5.4 VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing b , che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a $b(1+\omega a)$, dove ωa può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

5.4.1 DETERMINAZIONE DEL FATTORE b

Il comune indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei.

FATTORE DISHARING	2022	2023	2024	2025
-------------------	------	------	------	------

Fattore di Sharing b_a	0,40	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing $b_a(1+\omega_a)$	0,52	0,52	0,52	0,52

5.4.2 DETERMINAZIONE DEL FATTORE ω

Il comune propone, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

FATTORE DISHARING	2022	2023	2024	2025
Coefficiente ω_a	0,30	0,30	0,30	0,30

5.5 CONGUAGLI

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, il comune indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili (art. 18 del MTR-2) sia per quelle riferite ai costi fissi (art. 19 del MTR-2).

5.6 VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

Il comune dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

I costi CTR e CTS sostenuti dal Comune a consuntivo negli anni dal 2020 al 2021 e preventivati per l'anno 2022, sono progressivamente cresciuti. Tale situazione è legata a fattori non controllabili dall'Amministrazione Comunale. In particolare, si rimanda a quanto rappresentato al paragrafo 3.2.3 della presente relazione.

Atteso che:

- *Nel caso in cui il comune ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e*

finanziario, il superamento del limite di cui al precedente comma 4.2, presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato Articolo 4 del MTR-2;

(art. 4.4 deliberazione ARERA 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF)

- Qualora il comune accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito al comma precedente, il medesimo provvede a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell'ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria.*

(art. 4.7 allegato A alla deliberazione ARERA 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF)

5.7 RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, il comune indica le componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinuncia al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti, fornendo comunicazione al gestore circa gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate comunque assicurando il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Il comune ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

5.8 RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli, il comune dà atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione effettuata specificando se la stessa si colloca all'interno del

secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025. Il comune indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

Il comune non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita, il comune dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e al perseguimento degli specifici obiettivi programmati.

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

Il comune, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR- 2 – allega un'apposita Relazione in cui attesta:

- a) le valutazioni di congruità compiute sulla base del Benchmark di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;*

- b) *le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti CTSa e CTRa;*
- c) *l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;*
- d) *le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;*
- e) *le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di conguaglio mediante la loro rimodulazione fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i.*

Il comune ha ritenuto necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

La deliberazione del 03 agosto 2021 363/2021/R/RI F - Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025- al comma 6 dell'art. 4 prevede che, nel caso in cui ci si ritrova di fronte al superamento del limite di crescita annuale della tariffa, di cui all'art. 4 del MTR-2, il comune presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestante le valutazioni compiute come specificato nel citato articolo 4 del MTR-2.

La presente Relazione di analisi illustra i contenuti, le valutazioni compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni e le ulteriori valutazioni che indicano gli oneri significativamente superiori ai valori standard.

Preso atto del valore del Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2022, determinato complessivamente in € 599.982,00 ($\Sigma a-1$), e che il valore per l'anno in corso, a seguito dell'applicazione del metodo di cui alla deliberazione ARE RA 363/2021, è determinato in €

741.483,00 (ΣTa), il rapporto definito secondo la formula $\frac{\Sigma Ta}{\Sigma Ta-1}$ uguale a € 599.982,00 inferiore quindi al limite di crescita annuale delle entrate tariffarie fissato in 1,2358.

$\frac{€ 741.483,00 (\Sigma Ta)}{€ 599.982,00 (\Sigma Ta-1)} = 1,2358$.

Nei dati forniti dal Comune di Sant'Alessio Siculo (gestore del servizio integrato dei rifiuti) è possibile constatare, dal confronto tra i costi consuntivi degli Anni 2020-2021 e quanto previsto nel documento previsionale PEF 2020-2021, una trasposizione delle componenti di costo tra i Costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD e i Costi operativi per l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS, con il conseguenziale aumento dei Costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT.

Il valore Delta da recuperare:

Per l'Anno 2023 è € 132.501,00.

5.11 ULTERIORI DETRAZIONI

Il comune fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Relativamente al contributo MIUR, il medesimo Ente specifica l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1.

Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

In base alla Determina ARERA 002/20, nella riga "Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020", sono stati inseriti i seguenti valori in detrazione dei costi:

- Contributo MIUR: €. 611,00.

DELIBERA ALTRESÌ

Di rendere immediatamente esecutiva ai sensi di legge l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "*Adozione del Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti (PEF) - Periodo 2022-2025 ed approvazione delle Tariffe TARI anno 2023*".

Del che il presente atto, redatto nella parte narrativa nel rispetto dell'art. 186 dell'OREL e dell'art. 33 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, quale risultato sintetico e sommario dell'annotazione del gruppo di assistenza all'Organo, sentiti gli interventi dei partecipanti che non sono stati né dettati né presentati per iscritto ad eccezione di quelli riportati tra virgolette o allegati.

Letto e sottoscritto

Il Consigliere Anziano _____ presidente

F.to TRIOLO _____



Il Segretario Comunale



F.to _____

Attestazione e certificazione di pubblicazione

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line Il _____

E fino al _____

L'Addetto

F.to _____

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione: è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____ ed annotata al n. _____ del Reg. di repertorio ed è rimasta affissa all'Albo Pretorio on line per 15 (quindici) gg. consecutivi dal _____ al _____ li _____

Il Segretario Comunale

F.to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

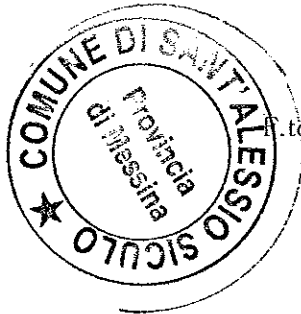
L'Addetto alla pubblicazione F.to _____ dal _____ al _____

Il Segretario Comunale F.to _____ li _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. _____ COMMA _____ DELLA L.R. 3.12.91, N.44

Li 31-05-2023

Il Segretario Comunale



F.to SCITERA